



Sedici giovani australiani hanno studiato la lingua italiana

Figli degli emigrati molisani, successo per il corso dell'Unimol Oggi la consegna degli attestati



Il rettore Giovanni Cannata

CAMPOBASSO. L'Università degli Studi del Molise con il Centro servizi di alta formazione per il management pubblico e privato e il Centro linguistico di Ateneo e la Regione Molise, con il Servizio per i rapporti con i molisani nel mondo, hanno organizzato e attivato un corso di lingua italiana rivolto ai figli degli emigranti molisani all'estero.

Per due settimane sedici giovani australiani, provenienti dalle città di Sydney, Melbourne, Adelaide, Perth, Obart hanno frequentato il percorso formativo articolato in lezioni frontali e visite di studio in diverse zone del territorio regionale. Per i quindici giorni di permanenza, sotto tutti i punti di

vista, sono stati veri e propri studenti dell'Università del Molise.

Oltre all'aspetto didattico e formativo hanno infatti potuto condividere e vivere la vita universitaria molisana, utilizzando gli impianti sportivi, le strutture didattiche, la biblioteca, le aree multimediali, ma anche e soprattutto hanno instaurato diverse relazioni di amicizia e rapporti di collaborazione con i docenti e gli studenti dell'Ateneo molisano.

Il progetto formativo è stato coordinato dal professor Paolo Mauriello, preside della facoltà di Scienze Umane e Sociali, che ne era anche responsabile scientifico; referente regionale per l'organizzazione del corso il dottor Teresio Onorato, responsabile del Servizio per i rapporti con i molisani nel mondo.

In tarda mattinata, alle 12.30, presso la sala del Dipartimento Seges intitolata a Giustino Fortunato, II Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso, si terrà la giornata conclusiva del corso con la consegna degli attestati.